

LETTERE VERBANESI

Isola Bella

di Amedeo Belloni

Un usignolo canta. E canta il vento
tra la verzura folta, nel basalto
delle statue grigie, nel tormento
dei secoli... La fiamma azzurra è in alto.

I passi della Storia batton brevi
Nelle sale d'oro e sullo scalone
D'alabastro: vegliano, stanchi, gli evi
Il monco sonno di Napoleone.

E accendon lampadari di Murano,
Fiammando, in sulla gioia e in sulla peste,
La gran luce d'Iddio e del Sovrano.

Tutto di rosso il cielo ora si ammanta.
Il manto cardinale, ecco, riveste
I secoli. E l'usignolo canta.

(da: *Le foglie ed il tronco*,
Tipografia G. Antonioli, Gozzano 1931)